



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 582

LA REGIONE COME AGIRÀ PER EVITARE CHE TESSERA E L'AEROPORTO SIANO OBERATI DAL TRAFFICO IN ASSENZA DI UNA FERMATA FERROVIARIA NEL "BOSCO DELLO SPORT"?

presentata il 7 ottobre 2025 dalla Consigliera Baldin

Premesso che:

- il Presidente della Giunta regionale, Luca Zaia, l'11 dicembre 2023 partecipava alla posa della prima pietra della stazione ferroviaria a servizio dell'aeroporto internazionale Marco Polo, e dichiarava ai media: «Si apre un rinascimento [...] il Veneto sarà la prima Regione ad avere un aeroporto con una stazione passante, dove ogni giorno transiteranno 18 treni a lunga percorrenza e 43 regionali»;
- nel medesimo territorio, il Comune e la Città metropolitana di Venezia hanno progettato il così detto "bosco dello sport", ovvero una vasta trasformazione di aree verdi in zone edificate, dove troveranno posto impianti sportivi all'aperto e indoor, oltre alle attività economiche connesse agli eventi;
- la realizzazione del "bosco dello sport" imponeva un ingente investimento da parte degli enti locali – solo per lo stadio sono stati stanziati 92.3 milioni di euro – e un intervento di significativo impatto viabilistico;
- la fine dei lavori relativi alla stazione ferroviaria Venezia Aeroporto avrebbe dovuto avvenire in concomitanza all'apertura dei Giochi Olimpici invernali nel prossimo febbraio 2026, ma il loro ritardo finirà per impattare con i contemporanei cantieri del "bosco dello sport";
- la vicinanza tra nuova stazione e il detto intervento pare non aver portato un raccordo tra i due progetti, nonostante l'importanza degli spettacoli e delle manifestazioni sportive professionistiche che vi avranno luogo, le quali saranno frequentate da un considerevole afflusso di pubblico.

Considerato che:

- il quotidiano Il Gazzettino, nell'edizione veneziana dello scorso 2 ottobre, ha pubblicato la notizia che il delegato ai Lavori Pubblici della Municipalità di Favaro, in sopralluogo alla stazione Venezia Aeroporto, escludeva la previsione di una nuova fermata ferroviaria in prossimità del "bosco dello sport";

- la notizia è stata confermata dal vicesindaco di Venezia, Andrea Tomaello, che ai media dichiarava l'assenza del finanziamento e la complessità della progettazione della banchina lungo la linea ferroviaria Venezia-Trieste, poiché essa si colloca dall'altro lato del raccordo autostradale rispetto all'accesso del "bosco dello sport";
- la Regione del Veneto, ex art. 14 dello Statuto, ha la funzione di raccordo tra le pubbliche istituzioni e gli enti locali subordinati, quanto alla governance strategica di infrastrutture e servizi di rango metropolitano.

La sottoscritta consiglia

interroga la Giunta regionale

per conoscere come essa intenda esercitare la funzione istituzionale di raccordo, al fine di evitare un impatto che si presume molto negativo per quanto riguarda la mobilità e l'ambiente nella zona di Tesserà e dell'aeroporto Marco Polo, anche in conseguenza dell'attuale assenza di ogni progetto relativo a una fermata ferroviaria a servizio degli impianti situati nel "bosco dello sport".